



Residenti stanchi: «Aspettiamo da una vita»



Il secondo problema che è emerso è la pulizia: «Pago la Tari anche per il magazzino che non uso mai, ma tocca a me

spazzare il marciapiede» dice Franca Boscherini
E' STATO un comune autonomo, oggi è una vivace località che fa parte del Quartiere 3 di Firenze. Anche ieri mattina, al Galluzzo, come tutti i giorni tranne la domenica, c'era il mercato, con un grande viavai davanti alla pasticceria Ruggini, che ci ha ospitati per il nuovo appuntamento del nostro tour nei quartieri della cit-

tà. «Tutto sommato qui si sta bene», ci accoglie Riccardo Ruggi-



ni, socio di Confcommercio Firenze. «Ci sono tanti residenti, si lavora. Io sono qui da due anni, sono venuto via da via de' Neri, dove ci sono troppi turisti mordi e fuggi. I problemi del Galluzzo sono essenzialmente due: la viabilità e la poca pulizia nella piazza. Ci sarebbe poi da sistemare in qualche tratto l'illuminazione stradale».

QUANTO alla viabilità, da ormai un decennio i residenti e i commercianti della zona aspettano il bypass del Galluzzo, che sarà finalmente pronto, sembra, a marzo 2017. «Con il bypass ci sarà senz'altro un alleggerimento del traffico ma forse non quanto speriamo. Siamo infatti preoccupati per le voci che girano – spiega **Lorenzo Corri**, che fa parte del comitato di via Volterrana – in merito al ponte bailey, che pare non sarà chiuso. Se così fosse qui al Galluzzo continuerebbero a passare auto

dirette a Firenze». «In attesa del bypass, comunque, qualcosa si deve fare per il traffico», fa presente **Marco Gaito**. «Ci sono tante arterie che potrebbero essere utilizzate per andare verso il centro di Firenze. Invece tutte riportano a via Silvani, dove si creano continuamente ingorghi». «C'è anche un problema di senso civico delle persone», aggiunge **Dario Ciampini**. «Qui ognuno fa quel che vuole, facile vedere auto in doppia fila e i vigili non ci sono mai».

ALTRO problema sentito da chi abita e vive il Galluzzo è la pulizia. «Dopo il mercato c'è un ragazzo che spazza la piazza, ma gli ambulanti – aggiunge **Tommaso Cianchi**, restauratore di mobili – lasciano un sacco di rifiuti, fogli e altro materiale che col vento finisce davanti alle attività commerciali. Io però devo andare con la chiavetta a conferire i rifiuti ai cassonetti. Perché gli ambulanti no?». **Asmara Peruzzi**, fedele let-

trice della Nazione, segnala invece la scarsa manutenzione degli alloggi popolari di via Buondelmonti e chiede per questo un intervento di Casa spa.

NELLO storico Borgo di Ponte dell'Asse, una trentina di famiglie sono senz'acqua né gas. «Abbiamo acquistato la casa nella quale viviamo nel 2003. L'abbiamo ristrutturata e da allora aspettiamo che venga fatto dal comune l'allacciamento fognario. Non abbiamo acqua in casa – fa presente **Cristiana Cucaro** – e ci approvvigioniamo a un pozzo che c'è nel borgo. Ho due bambini e devo comprare l'acqua in bottiglia. Sono 13 anni che aspettiamo di risolvere il problema». Nella frazione di Cascine del Riccio, invece, la centralina telefonica è vecchia e l'adsl non funziona bene. «Stiamo pensando di avviare una raccolta firme – spiega **Cristina Poggesi** – perché c'è chi lavora con internet ed è in forte difficoltà».

Monica Pieraccini

LA LETTERA / I

«Caos Dalmazia Basta rumori e inquinamento»

ABBIAMO fatto presente all'assessore le condizioni in cui vivono i residenti di piazza Dalmazia a causa dell'inquinamento acustico... Ben vengano i mercatini, ma in una collocazione adeguata, lontano dalle abitazioni... La piazza richiede una riqualificazione che dia decoro all'ambiente mediante il ripristino della preesistente aiuola verde e il suo ingrandimento. Un'ulteriore difficoltà apportata agli abitanti è l'aver tolto la stradina che permetteva non solo le operazioni di carico e scarico dei negozi e dei residenti, ma che costituiva anche una necessità per gli anziani, i portatori di handicap e i residenti lavoratori... Per questo chiediamo il ripristino e il miglioramento delle condizioni precedenti, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e un progetto di riqualificazione ambientale.

**Gli abitanti
 di piazza Dalmazia**

LA LETTERA / 2

«Statuto stravolto Avete distrutto un quartiere»

LA ZONA dello Statuto è stata rovinata per la pessima progettazione nonostante le proteste dei cittadini che hanno lottato fino all'ultimo per evitare danni alle piante, alle strade e ai commercianti che da mesi non lavorano più. Sono una ex insegnante in pensione e ho sempre insegnato il rispetto per la natura e per il prossimo. Tale rispetto è finito e si sono superati tutti i limiti: rumori insopportabili e dannosi per la salute, strade come se fosse passata la guerra. E quel che è peggio, non si concludono i lavori e si continua ad andare avanti con false promesse (aiutateci... abbiate pazienza... capiteci...). Tutto questo si poteva evitare migliorando i trasporti con l'uso di pulmini. Questo è il mio parere e credo sia di tutti i fiorentini che amano Firenze.

Grazia Santoni

IL VIAGGIO

IERI LA TERZA TAPPA DEL NOSTRO TOUR DOPO I QUARTIERI STATUTO E GAVINANA SIAMO STATI AL GALLUZZO



**Cristina
Cucaro**



**Gianluca
Cucaro**



**Franca
Boscherini**



**Riccardo
Ruggini**



**Andrea
Angelini**



**Cristina
Poggesi**



**Piero
Vinci**



**Asmara
Peruzzi**